

IL SIGNORE È VERAMENTE RISUSCITATO!

Sunto del sermone

Pasqua è l'evento che non avrebbe valore se non indicasse la croce. Il centro del messaggio evangelico è la croce, cioè il luogo in cui avviene il totale e completo donarsi di Dio per le sue creature, lo spazio del perdono, la dimensione della gratuità, della grazia e della riconciliazione.

Ma la croce è per noi ignominia, vergogna, distruzione, morte, perciò non sarebbe compresa senza Pasqua. Pasqua è dunque la possibilità nuova che riceviamo da Dio, quella di comprendere che davanti a noi c'è un futuro di speranza, che la croce non è la fine di tutto, ma l'inizio di una vita nuova. Questo significa per noi risurrezione. La risurrezione di Gesù non è il ritorno alla vita di una persona morta che è destinata a morire di nuovo, ma è l'inizio di un tempo nuovo, è l'irruzione di una vita nuova che la Bibbia chiama "Vita eterna". Questo significa che non contano gli anni della nostra vita, ma la vita dei nostri anni. Pasqua ci svela questa vita di Dio per noi, la possibilità di dare senso, valore, stabilità alla nostra esistenza. Così anche la nostra risurrezione, non è tanto il fatto che noi torneremo in vita per l'eternità, ma che oggi l'eternità di Dio fa irruzione nella nostra vita.

«Cristo è veramente risuscitato»: questa frase non significa che tanto tempo fa è successa qualcosa che ci sbalordisce ancora oggi, ma significa che quel fatto ci riguarda oggi, ci tocca, ci coinvolge, ci trasforma e che qualcosa di nuovo e dirompente fa irruzione nella nostra esistenza. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiogiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e il foglio del culto

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Il Gruppo cucito si incontra il 2° e il 4° giovedì del mese ore 14,30. Sala degli Airali.

Scuola domenicale, precatechismo e catechismo nei giorni concordati.

Martedì 29: Ore 15,30 - Non avrà luogo la lettura biblica all'Asilo valdese.

Ore 20,30 - **Animazione teologica.** Tema: "Ti seduco a suon di versetti".

Mercoledì 30: Ore 20,45 - **Prove della Corale** in presbiterio.

Giovedì 31: Ore 10,30 - **Culti** presso gli **Istituti**. Ore 16,30 - All'ospedale di Torre Pellice e alla Miramonti.

Ore 20,30 - Riunione quartierale alla Cartera.

Sabato 2 aprile: Ore 20,45 - **Concerto** del Coro del Collegio valdese - Tempio di Torre Pellice a favore dell'Associazione "Senza confini".

Ore 21,00 - Rappresentazione teatrale "**Il temp(i)o della libertà**" del Gruppo filodrammatico della chiesa valdese di San Secondo. Spettacolo teatrale storico scritto dal **Past. Claudio Pasquet** nel 1998 in occasione del 150° anniversario dell'emancipazione.

Domenica 3: Culti: Ore 9,00 - Airali. Ore 10,00 al Tempio con la Cena del Signore e il battesimo del piccolo **Kirian Bianciotto**, figlio di **Claudio** e **Irene Roman**.

SETTIMANA DI RINUNZIA DAL 20 AL 27 MARZO E OLTRE

È un contributo straordinario a favore della **cassa culto**, cioè per il sostegno ai pastori e diaconi. L'offerta può essere aggiunta alla normale contribuzione di Pasqua o inserita in una qualsiasi busta, specificando in ogni caso "**Settimana di rinunzia**".



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



Disegno di Marco Rostan

PASQUA DI RISURREZIONE

27 marzo 2016 - Tempio dei Bellonatti



**Cristo
è stato risuscitato
dai morti,
primizia di quelli
che sono morti.**

(I Corinzi 15,20)

Testo biblico della predicazione

Prima lettera ai Corinzi 15,1-11

Vi ricordo, fratelli, il vangelo che vi ho annunziato, che voi avete anche ricevuto, nel quale state anche saldi, mediante il quale siete salvati, purché lo riteniate quale ve l'ho annunziato; a meno che non abbiate creduto invano.

Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; che fu seppellito; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture; che apparve a Cefa, poi ai dodici. Poi apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, dei quali la maggior parte rimane ancora in vita e alcuni sono morti. Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli; e, ultimo di tutti, apparve anche a me, come all'aborto; perché io sono il minimo degli apostoli, e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio.

Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono; e la grazia sua verso di me non è stata vana; anzi, ho faticato più di tutti loro; non io però, ma la grazia di Dio che è con me.

Sia dunque io o siano loro, così noi predichiamo, e così voi avete creduto.

ACCOGLIENZA E LODE

Celebra il Culto: past. Giuseppe Ficara - **All'organo:** Paolo Gay

PRELUDIO - Ingresso del corteo - Saluto e invocazione

Dialogo liturgico

Pastore: Fratelli, sorelle, il Signore è risuscitato!

Tutti: Il Signore è veramente risuscitato. Alleluia!

Pastore: E voi, siete mai stati risuscitati?

Nessuno vi ha mai parlato, perdonato, amato, tanto da farvi rinascere?

Tutti: La forza della vita nasce da un perdono, da un sorriso, dall'accoglienza.

Pastore: Come si può credere a una risurrezione futura,

senza aver fatto l'esperienza di una risurrezione oggi?

Tutti: Noi crediamo che l'amore è più forte della morte, ci rende viventi e ci risuscita ogni giorno.

Testo di apertura (Salmo 16,1-2. 5-11 [TILC]; 2 Corinzi 6,2)

Pastore: Proteggimi o Dio, in te mi rifugio. Ho detto al Signore: tu sei il mio Dio, fuori di te non ho altro bene.

Tutti: Sei tu, Signore, la nostra eredità e la nostra gioia. Il nostro destino è nelle tue mani.

Pastore: Splendida è la sorte che mi è toccata, magnifica l'eredità che ho ricevuto.

Tutti: Noi abbiamo il Signore davanti a noi, con lui non saremo confusi.

Pastore: Il mio cuore è pieno di gioia, ho l'anima in festa; io abiterò al sicuro.

Tu, Signore, non mi abbandonerai in potere della morte.

Tu mi mostrerai la via che porta alla vita; davanti a te vi è pienezza di gioia e vicino a te felicità senza fine. Tu hai detto: «Ti ho esaltato nel tempo avorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza».

Tutti: Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza!

Preghiera

INNO DI APERTURA: 109/1.2.3 - Cristo è risorto! Alleluia!

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato (II Corinzi 5,15)

«Cristo è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per lui che è morto ed è risuscitato per loro».

CANTO: Ascolta o Dio, ascolta o Dio. La mia voce sale a te.

Ascolta o Dio, ascolta o Dio. Dona a noi il tuo amor.

Annuncio del perdono (Luca 24,5; Matteo 28,7)

«Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Gesù non è qui, ma è risuscitato! Egli vi precede in Galilea!».

INNO: 110/1.2.3.4 - Gloria al Signor in terra e in ciel!



Preghiera di illuminazione - Salmo 118 *passim* [Salt. di Bose - TILC]

Lettore: Un grido di gioia e di salvezza risuonano nelle tende dei fedeli: «La mano del Signore ha trionfato.

Tutti: La mano del Signore si è alzata, la mano del Signore fa prodigi!».

Lettore: Sono sfuggito alla morte:

ora vivrò e racconterò quel che il Signore ha fatto.

Il Signore mi ha provato, ma alla morte non mi ha abbandonato.

Spalancatemi le porte che si aprono ai salvati,

entrerò per lodare il Signore.

Tutti: «È questa la porta del Signore, per essa entrano quelli che Lui ha salvato».

Lettore: Ti ringrazio, Signore, mi hai esaudito: tu sei stato la mia salvezza!

Tutti: La pietra rigettata dai costruttori è diventata la pietra principale.

Lettore: Questa è opera del Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi.

Tutti: Questo è il giorno che il Signore ci ha preparato, facciamo festa e cantiamo di gioia. Amen!

Vangelo di Marco 16,1-8

Testo per il sermone: **I Corinzi 15,1-11** [Testo nel frontespizio]

INTERLUDIO

Sermone

INNO: Cristo è risorto - (XII sec. Baviera Austria) - CORALE

DONO E CONDIVISIONE

CENA DEL SIGNORE

Il Signore ci accoglie alla Sua mensa che è stata apparecchiata per tutti: nessuno deve restare escluso, tutti sono ospiti benvenuti, perché questo segno della grazia ci è donato comunque, a prescindere dalla nostra condizione sociale o religiosa.

INNO: 216/1.2 - Per la Cena del Signore

Raccolta delle offerte - Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni.

Comunicazioni - Preghiere di intercessione e Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: 226 - Gloria a Dio Padre Creator

Benedizione

Il Cristo vivente è con noi e con tutta l'umanità, tutti i giorni fino alla fine dell'età presente. Andate in pace e la pace del Signore vi custodisca, ora e sempre.

Amen cantato: Amen, Signore. Amen! - **POSTLUDIO**